AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ELEZIONI L'AQUILA: LA COALIZIONE DELLA CIMORONI, 'UNA CANDIDATA DI AMATRICE PER RICOSTRUIRE INSIEME'

18 Maggio 2017



L'AQUILA – Una candidata consigliere comunale proveniente da Amatrice (Rieti), Roberta Galli, che ha scelto L'Aquila come città dove vivere e dove impegnarsi anche politicamente, candidandosi con la lista L'Aquila che vogliamo, in appoggio al candidato sindaco Carla Cimoroni, con l'obiettivo di "gettare le basi per ricostruire tutti insieme, non il capoluogo o la mia città d'origine, ma tutto il centro Italia".

La sicurezza sismica come caposaldo di tutta la campagna elettorale della coalizione sociale che vede schierata in campo la Cimoroni come candidato sindaco, appoggiata dalle liste L'Aquila che vogliamo, L'Aquila chiama Chi ama L'Aquila , L'Aquila bene comune L'Aquila a sinistra, che sono state presentate oggi nella sala consiliare di Villa Gioia.

"Non solo donne aquilane, ma di Amatrice – ha spiegato Vincenzo Vittorini, candidato nella stessa lista – unite dagli eventi tragici che ci flagellano da 8 anni, per questo abbiamo con noi anche Roberta, che ha scelto di abitare questa città. Un esempio di inclusione sociale che proponiamo in contrasto con quello che è la vecchia amministrazione insieme si può, anzi si deve un motto che mettiamo insieme combatteremo insieme ad Amatrice".

"La sicurezza sismica è una delle priorità per la nostra città. un'occasione di crescita sociale ed economica, a partire dalle scuole. L'Aquila, con degli investimenti mirati, deve diventare un centro di eccellenza, una capitale della prevenzione – ha spiegato la Cimoroni – Non solo ricostruzione delle case e degli edifici pubblici, ma anche riassetto sociale: vogliamo un capoluogo che non lasci indietro nessuno, in grado di accogliere anche chi viene da fuori e valorizzare tutte le realtà aggregative".

Una forza politica, che in caso di ballottaggio, ha già le idee chiare, "in caso pensiamo di occupare uno spazio ben preciso, che si differenzia dalle coalizioni di centro e di sinistra che si sono formate. La stessa candidatura di Americo Di Bendetto, è a oggi poco rappresentativa e incontra poco il favore e la simpatia di tutti. Noi non ci apparentermo con nessuno, appellandoci solo ai cittadini informati".

"Portare Carla come candidato sindaco è stata una scelta giustissima, un percorso giusto e che vede coinvolte nelle liste tante donne, non come bandierine, ma perché crediamo fermamente che le donne dell'Aquila siano il futuro di questa città – ha aggiunto Vittorini – In questi otto anni quello che abbiamo sopportato è stato estremamente tragico e adesso dobbiamo combattere per un nuovo inizio. Quello che ha detto Carla è il nostro manifesto che proponiamo alla città avere questa forze e combattere insieme sia la vera novità".

"Un impegno che ricambieremo con le elezioni di Amatrice in cui tutti insieme, possiamo portare una competenza con quello che abbiamo vissuto sulla nostra pelle, cercando di fare in modo che L'Aquila sia veramente nuova", ha concluso.

Presente anche Ettore Di Cesare, consigliere uscente e candidato consigliere con L'Aquila bene comune L'Aquila a sinistra: "Oggi siamo pronti per governare questa città, rispetto a 5 anni fa quando ci siamo presentati per a prima volta (lui era

candidato sindaco, ndr), chiedendo semplicemente fiducia – ha detto – In questi anni molto è stato fatto, siamo stati i veri avversari, l'unica opposizione vera in Consiglio. Chi ha seguito i lavori sa benissimo che questa cosa è vera, e ci tengo a precisare è sempre stata un'opposizione propositiva per migliorare dei provvedimenti fatti dalla maggioranza".

"Tutti si aspettavano la mia candidatura a sindaco o quella di Vittorini, ma noi non facciamo liste persone, ma siamo gruppo e tutti uniti abbiamo capito come Carla potesse essere la figura migliore – ha ribadito – Abbiamo combattuto per la sicurezza sismica per avere un decente piano di protezione civile, una battaglia aspra continuata quando abbiamo costretto il sindaco Cialente a ritirare le deleghe a Roberto Riga".

E ancora, prima degli eventi di Amatrice di agosto 2016, "abbiamo preteso che si adottasse il libretto del fabbricato per gli edifici pubblici e privati, noi parliamo di vulnerabilità sismic da molto prima del casu scoppiato pochi mesi fa".

"La campagna elettorale è il momento in cui si raccoglie e non si semina. I cittadini più o meno informati sanno come i consiglieri comunali e le forze politiche siano espressione di una comunità che si mette insieme e investe per il territorio. I cittadini ci hanno seguito e sanno cosa abbiamo fatto – ha aggiunto il consigliere uscente di Rifondazione Enrico Perilli che ha rotto con la coalizione di centrosinistra ripiegando su quella civica – Ringrazio i compagni di strada, con cui ci siamo trovati immediatamente sulle idee di fondo: ambiente tra conservazione e futuro, urbanistica a difesa del territorio e dei cittadini, è un' amministrazione trasparente che abbia le porte aperte a tutti".

"Una coalizione eterogenea e dinamica, composta da persone che rappresentano personalità nel mondo dello sport della cultura dei movimenti tentando di dar seguito a quanto fatto nei consigli territoriali di partecipazione – ha proseguito Andrea Piermarocchi, candidato consigliere per L'Aquila chiama Chi ama L'Aquila – Noi siamo la componente viva della città che si è sempre scontrata con l'immobilismo e la burocrazia, mettiamo a frutto le nostre esperienze di civismo reale e non una maschera con cui nascondere altro".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli